Editore: Comune di Gonars
Sede: Biblioteca Comunale Gonars (UD)
Anno XXIV n. 89 (Anno XXIX n. 107)

dicembre 2017/gennaio/febbraio 2018

GLAG inverno

Gruppo Lavoro
Associazioni Gonaresi

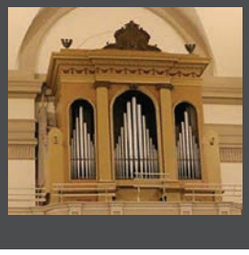
La Redazione e i collaboratori di GLAG sono lieti di formulare fin d'ora a tutti lettori, in special modo ai neoresidenti a Gonars e a coloro che, pur vivendo lontani, amano sentirsi ancora "gente di Gonars": Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

Anche voi missionari con me da 50 anni

A Fauglis inaugurata la chiesa di "San Giorgio Martire"

45 anni di Afds

Festa e soddisfazione per l'inaugurazione di "Casa Gandin"



GLAG
Gruppo Lavoro Associazioni Gonaresi

Editore: Comune di Gonars

Direttore responsabile: Marino Del Frate

Sede presso la Biblioteca Comunale
Via E. De Amicis - 33050 Gonars (UD) -
Italia - e-mail: redazioneglag@gmail.com

Alle riunioni della redazione del GLAG vengono invitati tutti i rappresentanti delle associazioni e comitati, enti pubblici e privati, fondazioni ed istituzioni gonaresi.
Alla stesura del presente numero, oltre i firmatari degli articoli, hanno collaborato:

Renato Blasini *(Amîs di Vie Rome)*,

Ivan Cignola *(ANPI del Palmarino)*,

Gabriela Daneluzzi *(Androne)*,

Marzia Dante *(Officina Teatrale Gonars)*,

Franca Del Frate *(Amîs dal Disu)*,

Marino Del Frate *(Sindaco)*,

Milena Durigutto *(Officina Teatrale Gonars)*,

Rita Malisan *(Zona pastorale di Gonars)*,

Elisetta Moretti *(Il Salotto)*,

Abramo Piu *(A.F.D.S.)*,

Angela Plasenzotti
(Le Zebre – Naluggi Uganda Onlus),

Paola Ronutti *(Associazione Culturale Ricreativa Fauglis)*,

Roberto Ronutti
(Riserva di Caccia di Gonars),

Angela Schiff *(A.F.D.S.)*,

M. Cristina Stradolini
(Assessore alla Cultura),

Mara Tuan *(Officina Teatrale Gonars).*

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e periodici 11/96 del 21.05.96

Stampa: O.G.V. - Officine Grafiche Visentin s.n.c. - Palmanova

Ogni autore scrive senza compenso, sotto la propria personale responsabilità.

Vi ricordiamo che potete consultare il GLAG anche su Internet al sito www.comune.gonars.ud.it

GLAG inverno

SOMMARIO

In copertina: foto di Mirko Malisan.

3 Le lettere

4 Nuovo consiglio direttivo per "Le Androne"

Halloween

I Krampus a Gonars

5 Amico dell'Anno 2017 alla Polisportiva Libertas

Visita degli alpini al Monte San Michele

6-7 A Fauglis inaugurata la chiesa di "San Giorgio Martire"

5

La visita del Gruppo A.N.A. di Fauglis al Museo all'aperto del Monte San Michele e San Martino del Carso.

8-9 Il Calendario

Amîs di Vie Rome

10 Corovivo si tinge di jazz

Music Science Children Lab

11 45 anni di Afds

12 La Giornata del Ringraziamento

Mercatino a Fauglis

10

Il Coro Sine Tempore alla XVI edizione del Concorso regionale

13

Il contributo di alcune associazioni di Gonars per la ristrutturazione del Palazzetto dello Sport di Amatrice

13 Gonars-Amatrice, beneficenza ed affetto senza confini

Gonars è presente

14-15 Il Comune informa

16 L'inaugurazione di "Casa Gandin"

12

Mercatino di Natale a Fauglis: un'atmosfera di gioia e fantasia per piccoli e grandi

le lettere

Spett.le
Redazione del Glag

Biblioteca Comunale
Via E. De Amicis 33050 Gonars (UD)
e-mail: redazioneglag@gmail.com

Anche voi missionari con me da 50'anni

Carissimi compaesani, è arrivato per me il momento di ritornare in Indonesia, momento che in questo periodo attendo con nostalgia, perché ormai è la mia terra. Prima di partire, voglio lasciarvi qualche riflessione sul mio soggiorno a Gonars.

Prima di tutto vi dirò che da oltre un anno avevo programmato di venire a celebrare il mio cinquantesimo di sacerdozio missionario a Gonars, assieme a tutti voi. Quando questa prospettiva sembrava svanire, a causa della salute precaria, e i due medici che mi curavano mi prospettavano l'impossibilità di interrompere le cure, allora ho continuamente pregato il Signore che intervenisse con la sua Grazia. E lo ha fatto. Desideravo partire verso i primi di agosto, ma non è stato possibile, perché dovevo ultimare alcuni esami e soltanto dopo l'esito di questi, che denotavano un miglioramento, i due dottori si sono pronunciati positivamente e così, dopo aver svolte le pratiche di dovere, sono potuto venire in mezzo a voi.

Sinceramente, vi devo dire che molti confratelli e amici indonesiani mi avevano chiesto come mai non volevo celebrare i cinquant'anni di sacerdozio in Indonesia, che ormai era la mia terra. Ho risposto loro che mi sentivo, sì, Indonesiano, ma anche che non ho mai dimenticato la mia origine friulana e gonarese: in Indonesia vivo continuamente, e quindi sono sempre in mezzo a loro, mentre quelli della mia terra d'origine mi vedono sporadicamente. Devo poi confessare che, pur essendo da quasi 43 anni in Indonesia, mi sento sempre espressione della missionarietà della Chiesa Friulana e soprattutto della comunità cristiana di Gonars. Questo non lo dico come frase convenzionale, ma con profonda convinzione, perché tutto quello che ho fatto in Indonesia è frutto della vostra continua attenzione, concretizzata nella vostra preghiera, nel vostro sacrificio e nelle vostre offerte, che hanno permesso di realizzare tanti progetti. E qui intendo soprattutto ricordare il Gruppo Missionario parrocchiale e l'Associazione Naluggi, con cui sono periodicamente in contatto, e tantissime altre persone che vogliono restare nell'anonimato.

Quindi ho voluto celebrare i cinquant'anni di sacerdozio missionario nel paese d'origine, perché mi sento missionario assieme a tutti voi. Anche voi siete missionari in Indonesia con me! Lo testimonia pure la presenza di ben 11 Indonesiani: tre sacerdoti, due suore e sei laici, provenienti dai diversi posti dove io ho lavorato, che sono venuti a Gonars non tanto per fare una gita turistica, ma per dirvi grazie, per tutto quello che il Signore ha operato attraverso di me in questi cinquant'anni in mezzo a loro! Non è un gemellaggio, ma è una manifestazione della fratellanza tra i Cristiani, che si sentono veramente comunità ecclesiale. Sia io che loro abbiamo vissuto il 15 ottobre scorso con questi sentimenti. La bella casula che mi hanno regalato era già in programma di lasciarla alla Parrocchia di Gonars, come ricordo di questa meravigliosa giornata e della fratellanza cristiana fra noi. Per me ne hanno fatta fare una seconda, che userò in Indonesia, anch'io come ricordo di questa meravigliosa ricorrenza e dell'unione spirituale che c'è fra tutti noi.

Io sono rimasto sbalordito di come sono stati organizzati i festeggiamenti e soprattutto dall'Eucarestia celebrata assieme, durante la quale devo dirvi sinceramente che mi sono profondamente commosso.

Un grazie a tutti: non nomino uno ad uno, ma il parroco non posso dimenticarlo, perché mi ha ospitato con amore per ben due mesi ed è stato l'anima silenziosa di tutto... Un grazie pure al Sindaco, che mi ha onorato nel consegnarmi il distintivo del Comune di Gonars, che normalmente si dà soltanto alle persone di un certo merito... Un vero onore per me, anche se sinceramente non merito tanto.

Grazie! Grazie! Grazie di tutto e a tutti! Vi rivolgo fin d'ora gli auguri per un santo Natale e un anno nuovo che ci veda impegnati a vivere nella concordia e nel sostegno reciproco. Restiamo sempre uniti nel Signore e arrivederci ancora, se il buon Dio ce lo concederà.

P. RODOLFO CIROI s.x.
Missionario Saveriano

La redazione, all'indomani della scomparsa dell'arch. Maria Antonietta Cester Toso, ideatrice e cofondatrice del Glag, più volte autrice di articoli a carattere culturale, oltre a sincero cordoglio e a nome delle Associazioni operanti in ambito comunale, esprime profonda riconoscenza per il sostegno e la collaborazione più che ventennale dimostrati per il periodico del Gruppo Lavoro Associazioni Gonaresi.

Stefania Del Frate

Nuovo consiglio direttivo per "Le Androne"

L'assemblea dei soci de "Le Androne" ha eletto, lo scorso settembre, il nuovo consiglio direttivo. Milena Durigutto, presidente dell'associazione, è affiancata da Emanuele Menon, vicepresidente, Stefania Del Frate, segretaria, e da Marzia Dante con il ruolo di cassiere. Completano il direttivo i consiglieri: Antonio Bottiglione, Maria Gloria Cantarutti, Oscar Mariotti, Emanuela Nigrisin e Mara Tuan.

Il gruppo è nato in seno all'associazione come compagnia teatrale, dal nome "Officina Teatrale Gonars". La compagnia, seppur di recente costituzione, grazie alla sapiente regia di Oscar, ha già rappresentato alcune divertenti pièce teatrali (si ricordano: "Se non mi arrestate l'ammazzo" e "Il dottor Chiabotto medico condotto"). Ha inoltre partecipato alla realizzazione di letture sceniche, anche in collaborazione con altre associazioni del territorio.

Il nuovo direttivo intende guidare l'associazione al perseguimento di quelle finalità culturali ed artistiche che le sono proprie, con una particolare attenzione all'arte teatrale. Nel programma delle attività trovano quindi posto sia nuove iniziative, quali ad esempio l'organizzazione di una rassegna di spettacoli teatrali, sia formule già consolidate e amate come "Ajarìn di Androne". Non mancheranno inoltre le occasioni per partecipare alla vita della comunità, collaborando e supportando le diverse iniziative anche con contributi afferenti la sfera del teatro.

Halloween

Martedì 31 ottobre a Gonars, come ogni anno, il rito di Halloween si è rianimato... Già dalle ore 16 innumerevoli e spaventosi zombie, mummie, streghe e mostri sfilavano per il paese, insieme ai rullanti della "Marching Band Filippo Michele", per poi continuare la festa tra balli e musiche all'interno della Palestra di Base fino a sera.

Più di 100 bambini hanno partecipato, creando un'atmosfera di gioia, sorrisi e di divertimento.

Ringraziamo le associazioni che hanno reso possibile questo sortilegio e tutte le persone che hanno contribuito attivamente alla magia.

Franca Del Frate

I Krampus a Gonars

L'associazione Progetto Gonars Vivo ha il piacere di invitarvi domenica 17 dicembre alla "Magia del Natale", un appuntamento da non perdere dove scambiarci gli auguri e fare un brindisi in compagnia. Novità di quest'anno sono i Krampus che dal pomeriggio animeranno le vie del paese e si riverseranno alle 17.30 nel piazzale del municipio per un emozionante spettacolo di fuoco. Inoltre troverete fornitissimi chioschi enogastronomici, animazione per bimbi, cioccolata calda e ci sarà Babbo Natale che distribuirà caramelle a tutti i bimbi buoni. Ringraziamo moltissimo i ragazzi delle scuole medie di Gonars che hanno accettato il nostro invito a preparare gli addobbi degli alberi che verranno messi in tutte le attività commerciali del paese. Cogliamo l'occasione per augurare un felice sereno Natale a tutti da parte di tutto il direttivo di Progetto Gonars Vivo.

Barbara Strizzolo
presidente Gonars Vivo

Elisetta Moretti
Associazione "Il Salotto"

Amico dell'Anno 2017 alla Polisportiva Libertas

L'annuale "Festa d'Argento" anche in questa edizione ha visto una nutrita partecipazione di ospiti gonaresi, ma anche da fuori Comune, segno che le iniziative locali sono ormai un atteso e gradito appuntamento, anche da parte della "gente di fuori". Com'è ormai consuetudine durante questa festa, il Salotto assegna la targa "Amico dell'Anno" a chi si è distinto nell'ambito del volontariato; riconoscimento che in questa tornata è stato assegnato alla Polisportiva Libertas Gonars, per mano del suo presidente Silvano Menon. Quarantasette anni di attività in favore dei nostri ragazzi e dello sport non sono pochi, se ci soffermiamo a considerare le attività che la Libertas svolge sul territorio: un impegno continuo nel basket, pallavolo, ginnastica per anziani, attività ricreative durante le vacanze estive per ragazzi e da ultimo il corso di pilates, che ha avuto inizio lo scorso due ottobre.

Un lungo percorso che ha visto generazioni di giovani e impegnato decine di operatori, accompagnatori, volontari, nell'intento di offrire alle famiglie e ai giovani una valida alternativa alla strada e al rischio di devianze giovanili. Il Salotto ha voluto inoltre ringraziare il signor Di Vicenz Elia, per essere stato uno dei primi volontari al servizio del trasporto anziani. Va ricordato che questo servizio, nato con la vecchia Consulta Anziani, è stato successivamente preso in carico dalla Mu.nu.S ed è attualmente utilizzato e molto apprezzato dalla nostra comunità. A quelli del Salotto sono seguiti i complimenti del Sindaco, che è intervenuto illustrando gli ultimi aggiornamenti su Casa Gandin, annunciando il prossimo avvio del servizio di fisioterapista di comunità. Riteniamo che queste iniziative contribuiscano a valorizzare il lavoro dei volontari del Salotto, oltre ad essere un importante biglietto da visita della vitalità del nostro Comune. La "Festa d'Argento" continua a rappresentare una vetrina in cui si specchiano la capacità di fare squadra e la soddisfazione per il lavoro ben fatto. Per tutto questo si ringraziano i volontari e gli esercizi commerciali di Gonars, che con le loro offerte per la lotteria hanno concorso al successo e alla buona riuscita dell'iniziativa.

A.N.A. Fauglis

Visita degli alpini al Monte San Michele

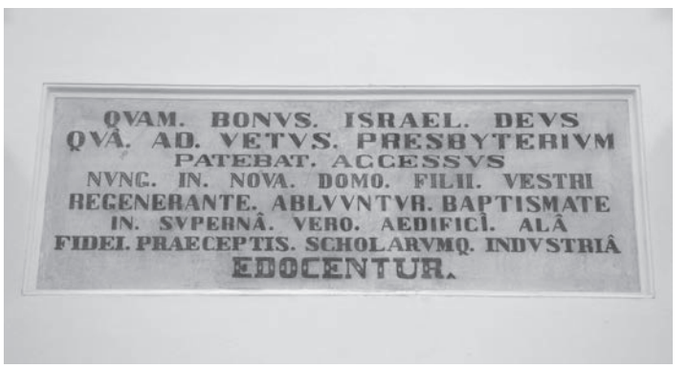
Il Gruppo A.N.A. di Fauglis ha effettuato domenica 1 ottobre 2017 una escursione al Museo all'aperto del Monte San Michele e San Martino del Carso. Con l'accompagnamento di una guida molto preparata, messa a disposizione dalla "Associazione Culturale Julia Est", i partecipanti hanno visitato il museo coperto esistente sulla cima del Monte San Michele ed i luoghi esterni più storicamente significativi, che furono triste teatro della tragedia bellica di 100 anni fa. Alla visita, che considerata la sacralità del sito si potrebbe più propriamente definire "pellegrinaggio", hanno aderito 23 partecipanti, fra soci, familiari e simpatizzanti. Alla fine, rancio presso la sede A.N.A. di Fogliano di Redipuglia, messa gentilmente a disposizione dagli alpini del locale Gruppo.

A Fauglis inaugurata la chiesa di "San Giorgio Martire"

Dorilena Ronutti
e Stefania Gaiardo

Il giorno 16 Settembre 2017 nella Chiesa di S.Giorgio Martire a Fauglis si sono tenute due importanti celebrazioni: la tradizionale festa della Madonna della Neve e l'inaugurazione con solenne benedizione della chiesa dopo gli importanti lavori di pulitura e restauro, che l'hanno resa inagibile per un lungo periodo.

La cerimonia è stata celebrata dall'Arcivescovo Monsignor Andrea Bruno Mazzocato unitamente alla presenza di altri sacerdoti della zona foraniale di Palmanova.



Attraverso un'accurata opera di restauro è riemersa una scritta in latino posta sulla parete sinistra, su cui ora si apre l'ingresso alla sacrestia, ma che originariamente portava all'abside.

"Quanto buono è il Dio di Israele, nel luogo in cui si apriva l'ingresso all'antico presbiterio. Ora nella nuova casa i vostri figli sono battezzati attraverso il battesimo che rigenera a nuova vita. In particolare nella parte superiore dell'edificio sono educati ai precetti della fede e all'impegno per gli studi".

Infatti l'attuale chiesa fu costruita tra il 1854 e il 1868 sulla base di un precedente edificio risalente al 1701, che era costituito da un'unica navata, orientata con l'abside disposta ad est e l'ingresso ad ovest. Ora, invece, la navata della chiesa corre da nord a sud, andando a formare con il precedente edificio una croce latina.

La pavimentazione interna, risalente al 1901, è interamente in marmo, ed è stata sottoposta ad una raffinata opera di lucidatura che l'ha riportata al suo antico splendore.

A rendere più luminosa ed accogliente la chiesa ha contri-

buito senz'altro l'opera di ritinteggiatura delle pareti interne effettuata a cura della ditta Color P.E.A. di Gonars sotto la sorveglianza dell'architetto Francesco Toso, che ha seguito i lavori.

Oltre, poi, alla tinteggiatura delle pareti e al restauro degli affreschi, vi sono state, altresì, delle manutenzioni agli arredi della chiesa, che hanno interessato i due confessionali ai lati della navata centrale, i vari mobili presenti in sacrestia ed, infine, il soppalco in cui è sito l'organo.

Volgendo, inoltre, lo sguardo al lato destro dell'attuale abside, si viene subito colpiti dalla presenza di un antico dipinto raffigurante una commovente scena della Via Crucis. Campiutti Luciano noto ingegnere, commediografo, saggista e verseggiatore dell'Ottocento friulano, proprietario della Villa Adelaide, sita poco lontana dalla chiesa, nel settembre del 1927 regalò questo quadro in occasione dell'inaugurazione dell'organo. In seguito a vicende poco chiare il quadro successivamente fu rimosso ed ora, finalmente, è tornato nella sua collocazione originaria.

A completare l'importante ristrutturazione, che ha visto l'edificio sacro inagibile per diversi mesi, è stata la realizzazione del nuovo impianto elettrico a cura della ditta Beltrame Virgilio che ha contribuito a conferire maggior luminosità e splendore alla chiesa, mettendo maggiormente in risalto la bellezza degli affreschi restaurati dalla dott.ssa Antonella Facchinetti.

Se oggi tutti noi, entrando in questa chiesa completamente ristrutturata, possiamo godere del suo rinnovato splendore, dobbiamo unirci in un sentito ringraziamento a tutti coloro che, attraverso la loro professionalità, il loro impegno, le loro energie ed il loro tempo, hanno contribuito alla realizzazione di cui sopra. Ci auguriamo che in tempi difficili come questi, in cui la dimensione spirituale e religiosa sembra essere passata in secondo piano rispetto a quella creativa ed economica, la nostra comunità di Fauglis, unitamente a quelle di Gonars e d Ontagnano, possa ritrovare nella Chiesa di San Giorgio Martire, appena restaurata, un ulteriore stimolo a ritrovarsi insieme per riscoprire valori quali il dialogo, la tolleranza, la carità cristiana, di cui la nostra società ha tanto bisogno.

il calendario

[DICEMBRE]

Nel mese
A.N.A. Gonars
Nel periodo antecedente al Natale, gli Alpini porteranno in dono il panettone a tutti gli ultraottantenni infermi di Gonars.

Tutti i sabati
ORATORIO PARROCCHIALE GONARS "Insieme per volare"
Tutti i sabati dalle 15.30 alle 17.30 nella Casa Canonica si svolge per bambini e ragazzi l'attività di oratorio con giochi e animazioni.

3 domenica
AMÎS DI VIE ROME
Marcia sociale Gonars-Castelmonte di km. 42, partenza dalla sede alle ore 3.30.

ASS. CULTURALE RICREATIVA FAUGLIS
Mercatini di Natale dalle ore 10.00 alle 19.00 in via Aquileia. Al Polifunzionale, ore 18.00: "Quello che le donne dicono", gruppo teatrale UTE S. Giorgio di Nogaro - regia di Renzo Cecotti.

ZONA PASTORALE di Gonars
Prima domenica di Avvento, alla S. Messa delle ore 11.00 Affidamento del Mandato agli Operatori Pastorali. Raccolta di generi di prima necessità nelle tre chiese per i poveri del nostro territorio. Alle 15.00 canto dei Vesperi per tutta la Zona, a Fauglis.

8 venerdì
PARROCCHIA di "S. Canciano M." Gonars
Omaggio floreale con i bambini all'ancona dell'Immacolata dopo la S.Messa delle 11.00 e Mercatino missionario solidale presso la cripta.

CHEI SIMPRI CHEI
"Purcitàde" presso il Parco della Canonica a Gonars.

TEMOLO CLUB
Pranzo sociale presso il ristorante Napoleone di Castions di Strada.

10 domenica
COMUNE DI GONARS
Presso la chiesa di Gonars: "Strolic" - I dodici mesi dell'anno - Almanacco in musica. Musiche di Valter Sivilotti, Coro Natissa di Aquileia, alle ore 17.00.

ZONA PASTORALE di Gonars
Seconda domenica di Avvento, alla S. Messa delle ore 11.00 Presentazione dei Bimbi Comunicandi. Raccolta di generi di prima necessità nelle tre chiese per i poveri del nostro territorio. Alle 15.00 canto dei Vesperi per tutta la Zona, a Fauglis.

da martedì 12 a sabato 16
BIBLIOTECA COMUNALE - ASSESSORATO ALLA CULTURA
Mostra del Libro.

14 giovedì
SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars
Incontro informativo con don Vincenzo Salerno "Il desiderio più grande del mondo" presso la Scuola alle ore 20.30.

da venerdì 15 a venerdì 22
ZONA PASTORALE di Gonars
Novena di Natale con il canto del "Missus", alle 19.00, una sera per comunità. S. Messa al mattino alle 9.00. Visite agli anziani: la comunità cristiana si fa presente presso le case di riposo e le persone del paese impossibilitate a uscire di casa.

17 domenica
COMUNE DI GONARS – PROGETTO GONARS VIVO
Mercatini di Natale. "Magia del Natale". Nel pomeriggio, nel piazzale del municipio, arrivo dei "Krampus".

ZONA PASTORALE di Gonars
Terza domenica di Avvento, alla S. Messa delle ore 11.00 Animazione dei Giovani. Raccolta di generi di prima necessità nelle tre chiese per i poveri del nostro territorio. Alle 15.00 canto dei Vesperi per tutta la Zona, a Fauglis.

21 giovedì
SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars
Festa di Natale ore 10.00, presso la chiesa, incontro per gli auguri di Natale dei bambini alle famiglie.

22 venerdì
SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA
Festa di Natale: alle ore 10.00 Scuola dell'Infanzia "Chiara e Federico", alle ore 11.00 Scuola Primaria presso la chiesa di Gonars.

24 domenica
ZONA PASTORALE di Gonars
All'Eucarestia delle ore 11.00 saranno benedette le statuine del "Bambino Gesù", portate in chiesa dai bambini e dagli adulti. Raccolta di generi di prima necessità nelle tre chiese per i poveri del nostro territorio. Concorso dei presepi in famiglia: chi intende parteciparvi, comunichi il proprio nome ai sacrestani.

UDINESE CLUB FEMMINILE "LE ZEBRE"
Nel piazzale della chiesa di Gonars, dopo la S. Messa delle ore 11.00, arriverà Babbo Natale e ci saranno doni per tutti i bambini.

A.N.A. Gonars
Nel piazzale della chiesa di Gonars, gli Alpini offriranno vin brulè a tutta la popolazione.

24 domenica e 25 lunedì
ZONA PASTORALE DI GONARS
Santo Natale - La solennità sarà celebrata con la tradizionale S. Messa in Nocte, alle ore 22.30 a Gonars per tutta la Zona pastorale. La S. Messa del giorno sarà celebrata: alle 8.00 a Gonars, alle 9.30 ad Ontagnano, alle 11.00 a Fauglis e a Gonars.

GRUPPO PRESEPE
Apertura al pubblico del Presepe dopo la S. Messa delle 22.30 e mostra presepi.

GRUPPO MARCIATORI "AMIS DI VIE ROME"
Dopo la S. Messa delle 22.30 il gruppo offre ai presenti "cjastinade e vin brulé" presso la cripta.

ASSOCIAZIONE "INSIEME" ONTAGNANO
A Ontagnano alle 10.30, dopo la S. Messa delle 9.30, Babbo Natale offrirà i doni a tutti i bambini.

ASS. CULTURALE RICREATIVA FAUGLIS e A.N.A FAUGLIS
A Fauglis dopo la S. Messa, delle ore 11.00, Babbo Natale offrirà i doni a tutti i bambini.

26 martedì
ZONA PASTORALE di Gonars
Nella memoria di S. Stefano, S. Messa alle 10.30 a Gonars, per tutta la zona pastorale.

30 sabato e 31 domenica
ZONA PASTORALE di Gonars
Festa della Sacra Famiglia: benedizione delle tovaglie adoperate in famiglia. Solenne "Te Deum" di ringraziamento: alle ore 9.30 a Ontagnano, alle ore 11.00 a Gonars. Anticipato al 30 dicembre, alle ore 19.00 a Fauglis. Nel pomeriggio, visita della Commissione ai presepi iscritti al concorso.

[GENNAIO]

1 lunedì
ZONA PASTORALE di Gonars
Giornata Mondiale della Pace. La Comunità Cristiana si ritrova rinnovando l'impegno ad essere operatrice di pace. La S. Messa, che inizia col canto del "Veni Creator", sarà celebrata alle 9.30 a Ontagnano, alle 8.00 e alle 11.00 a Gonars, alle 17.00 a Fauglis.

5 venerdì
ZONA PASTORALE di Gonars
Nella vigilia dell'Epifania del Signore, alle ore 15.00 a Gonars e alle ore 19.00 a Fauglis (l'indomani alle 9.30 a Ontagnano): solenne benedizione di acqua, sale e frutti della terra, secondo l'antichissima tradizione della Chiesa Aquileiese.

6 sabato
ZONA PASTORALE di Gonars
Epifania del Signore. S. Messe con orario festivo. Nel pomeriggio, alle ore 15.00, avrà luogo la rievocazione dell'arrivo dei Re Magi e la benedizione di neonati, bambini e ragazzi nel giorno della Santa Infanzia. Al termine premiazione del concorso dei presepi.

ASSOCIAZIONE "INSIEME" ONTAGNANO e ANA ONTAGNANO
A Ontagnano alle 17.30 Festa del Pignarûl.

CHEI SIMPRI CHEI - ANA GONARS
Con inizio alle ore 18.00, tradizionale festa con l'accensione del Pignarûl.

ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA FAUGLIS e A.N.A. FAUGLIS
Alle ore 18.00 accensione del Pignarûl presso il campo sportivo di Fauglis.

7 domenica
ZONA PASTORALE di Gonars
Battesimo del Signore. Alla S. Messa delle 11.00 saranno invitati tutti coloro che hanno celebrato il Battesimo dei figli nell'anno 2017. Celebrazione comunitaria del Battesimo.

13 sabato
SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars
Scuola aperta (Open day) dalle ore 10.00 alle 12.00 per i bambini nati nel 2015-2016

ASSOCIAZIONE STRADALTA
Conferenza sulla Riforma protestante, l'Inquisizione di Aquileia e alcuni casi di eresia a Gonars tra '500 e '700. Relatori: prof. Vito Sutto e Marco Sicuro, presso il Polifunzionale di Fauglis, ore 17.30.

18 giovedì
SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars
Incontro formativo con la psicopedagogista Federica Seghini, aperto anche ai genitori di altre scuole, presso il salone alle ore 18.00.

21 domenica
ZONA PASTORALE di Gonars
Festa del "Verbum Domini". Consegna del Vangelo, nel corso dell'Eucarestia delle 11.00, ai genitori dei fanciulli di 3ª elementare.

26 venerdì o 27 sabato
ASSOCIAZIONE STRADALTA
Giornata della Memoria. Interviste/Testimonianze internati e/o deportati.

28 domenica
SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars
Memoria di S. Giovanni Bosco, S. Messa delle ore 11.00, partecipata dalle famiglie.

Nel corso del mese
ZONA PASTORALE di Gonars
Incontri di catechesi con i genitori con figli in età scolare.

[FEBBRAIO]

Nel corso del mese
Associazione Naluggi-Uganda O.N.L.U.S
Assemblea generale con rinnovo Consiglio Direttivo.

2 venerdì
ZONA PASTORALE di Gonars
Festa delle Luci - Nel giorno della "Presentazione di Gesù al Tempio", benedizione e processione dei bambini della Scuola Primaria con le candele, ingresso di Gesù nel mondo, a Gonars alle 19.00.

3 sabato
ZONA PASTORALE di Gonars
Memoria di San Biagio. Al termine della S. Messa, tradizionale benedizione della gola.

Gruppo Marciatori "Amîs di Vie Rome"

Dicembre

DOMENICA 3 Artegna - CORSE PIGNOTE: Km 7 - 14 - Partenza dalle ore 9 alle ore 10

VENERDÌ 8 Toppo di Travesio - PORTONS DI NADÂL: Km 6 - 12 - 18 - Partenza dalle ore 9 alle ore 10

DOMENICA 10 Gemona del Friuli - CJAMINADE DI S. LUSSIE: Km 7 - 14 - 21 - Partenza dalle ore 9 alle ore 10

DOMENICA 17 Spilimbergo - MARCIA DI BABBO NATALE: Km 6 - 12 - 18 - Partenza dalle ore 9 alle ore 11

MARTEDÌ 26 Grado - MARCIA DEL PANETTONE: Km 6 - 12 - Partenza alle ore 10

Gennaio

SABATO 6 Campolonghetto - MARCIA DEI MAGI: Km 7 - 15 - 21 - Partenza dalle ore 9 alle ore 10

DOMENICA 7 Cervignano del Friuli - MARCIA DEL MILLENNIO: Km 7 - 14 - Partenza dalle ore 7,30 alle ore 9

DOMENICA 14 Ruda - MARCIA DELLA SOLIDARIETÁ: Km 7 - 13 - Partenza dalle ore 9 alle ore 10

DOMENICA 21 Joannis - MARCIA DI S. AGNESE: Km 7 - 13 - Partenza dalle ore 9 alle ore 10

DOMENICA 28 Cordenons - MARCIA DELL'ANZUL: Km 3 -5 -15 - 15 - 21 - Partenza dalle ore 8,30 alle ore 9

Febbraio

DOMENICA 4 Adorgnano di Tricesimo - CAMMINANDO IN COMPAGNIA: Km 7 - 23 -19 - Partenza dalle ore 9 alle ore 10

DOMENICA 11 Racchiuso di Attimis - I LOVE IN RICLÛS: Km 5 - 8 - 12 - 20 - Partenza dalle ore 9 alle 10,30

DOMENICA 18 Campolongo Tapogliano - MARCIA DEL DONO: Km 6 - 12 - 18 - Partenza dalle ore 8,30 alle ore 9,30

DOMENICA 25 Prepotto - MARCIA DELLO SCHIOPETTINO: Km 3 - 8 - 14 - 22 - Partenza dalle ore 8,30 alle ore 9,30

4 domenica
ZONA PASTORALE di Gonars
Giornata per la Vita a sostegno della vita nascente e delle adozioni a distanza. Alla S. Messa delle 11.00, invito a tutte le Associazioni di Volontariato che operano a servizio della persona.

da lunedì 5 a venerdì 16
SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars
Iscrizioni per l'anno scolastico 2018-2019

10 sabato
ASSOCIAZIONE STRADALTA
Giornata del Ricordo. Ore 17.30, Relatore il dott. Ivan Buttignon, "Esodi di popolazioni avvenuti in Europa nel periodo post-bellico".

11 domenica
Il Salotto
Festa di carnevale dalle 12.30 presso la palestra di via Venezia.

11 domenica
SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars
Rappresentazione teatrale di una fiaba da parte dei genitori, aperta anche alla comunità, in occasione del carnevale.

14 mercoledì
ZONA PASTORALE di Gonars
Giornata di digiuno e astinenza per i cristiani. Imposizione delle sacre Ceneri alle ore 19.00 a Gonars.

17 e 25 domenica
ZONA PASTORALE di Gonars
Domeniche di Quaresima. Raccolta di generi alimentari nelle tre chiese per i poveri del nostro territorio. Alle 15.00 canto dei Vesperi per tutta la Zona, a Fauglis.

22 giovedì
SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars
Incontro formativo con la psicopedagogista Federica Seghini, aperto anche ai genitori di altre scuole, presso il salone alle ore 18.00.

23 venerdì e 24 sabato
LE ANDRONE - OFFICINA TEATRALE GONARS
Rappresentazione della commedia "Tredici a tavola" di Marc-Gilbert Sauvajon, alle ore 20.30, presso il Centro Civico Polifunzionale di Fauglis.

Silvia Danielis

Corovivo si tinge di jazz

Il Coro Sine Tempore alla XVI edizione del Concorso regionale

Il coro misto "Sine Tempore" dell'Associazione C.E.Di.M. partecipa a un concorso promosso da USCFe vince il premio di merito ed il premio come miglio progetto.

Ogni due anni l'Unione Società Corali del Friuli Venezia Giulia organizza una manifestazione che ha lo scopo da un lato di mettere a confronto i cori della regione, dall'altro di spingerli ad approfondire il contenuto musicale e storico dei repertori proposti, con dei veri e propri progetti. In occasione dello scorso 29 ottobre il Coro Sine Tempore si è presentato davanti alla giuria di Corovivo nella chiesa di San Francesco di Cividale del Friuli e forse solo in un secondo momento noi coristi abbiamo realizzato quanto l'obiettivo di questo concorso fosse stato vicino alla nostra esperienza. Un concorso è sempre una sfida e una nuova emozione, soprattutto se si tratta del primo. Al tempo stesso però

alla tensione abbiamo preferito un sorriso, facendo del nostro meglio non solo per portare a casa un'ottima esecuzione, ma più di tutto per divertirci e divertire chi ci ascoltava. Cosa stavamo raccontando? Raccontavamo del jazz, attraverso mezzo secolo di melodie e armonie, ma anche di quanto questo genere ci emozioni, ci faccia sorridere e riflettere e anche immedesimare, come quel dialogo schietto e stizzito di "Hit the road Jack" che ci è valso il premio per la migliore interpretazione di un brano nella nostra categoria. Un racconto che ha poi trovato i suoi colori in Elisa Rosignoli, in grado di creare attraverso un'analisi accattivante magistrali sfumature, che si sono guadagnate il premio come miglior progetto del concorso. La sera del 29 ottobre, ripensando all'intera esperienza, l'unica cosa che possiamo dire è che siamo tornati a casa proprio come un "Coro Vivo". "Vivo" per il diploma di merito, "Vivo" per aver condiviso con altri, molti, amici coristi i loro racconti e le loro emozioni e non ultimo "Vivo" per i nuovi stimoli e le nuove prospettive che questa esperienza ha plasmato all'orizzonte. Per chi vuole saperne di più indichiamo il web link: www.usci-fvg.it/it/cosa-facciamo/corovivo-2017/risultati

Music Science Children Lab

Nadia Olivo
C.E.Di.M

L'Associazione Musicale C.E.Di.M. forte di un'esperienza ventennale nel campo dell'educazione musicale e della formazione strumentale dei bambini a Gonars, ha elaborato un progetto per un corso di Aggiornamento dei docenti assieme all'Università degli studi di Udine: Dipartimento di Matematica e Fisica. Il progetto si è svolto lo scorso anno scolastico ottenendo la sovvenzione della Regione FVG e ha permesso la realizzazione di un corso tra scienza e musica che è stato moto apprezzato dai docenti partecipanti, degli oltre 150 bambini coinvolti oltre che dalle famiglie che hanno potuto assistere all'evento finale presso l'Università di Udine lo scorso 19 maggio 2017. Qui per tutti gli interessati il link dove trovare il video della bellissima esperienza che si commenta meglio da sola www.cedim.org/music-science-children-lab/video-msclab/ più che con tante parole.

Quest'anno l'Associazione promuove due corsi per i docenti dell'infanzia e della primaria del FVG: il primo"SCIENCE-MUSIC" su matematica e musica e il secondo sull'orientamento scolastico che fornirà ai docenti del nostro IC nuovi strumenti per la valutazione dell'alunno in merito al proseguimento degli studi presso gli Istituti di Istruzione di secondo grado (ex scuole superiori) in modo da contribuire a meglio indirizzare gli allievi verso il successo scolastico e la loro realizzazione personale. Informazioni su www.cedim.org sezione progetti.

45 anni di Afds

Il 2017 è stato un anno particolarmente importante per l'associazione dei donatori di sangue di Gonars, che ha celebrato il 45° anno di fondazione.

Per celebrare l'anniversario, oltre alle consuete ricorrenze come il pranzo sociale e la gita, abbiamo pensato di creare a Gonars un monumento, che ricordi quotidianamente ai nostri compaesani l'importanza del dono.

La realizzazione dell'opera è stata impegnativa, vista la burocrazia e le varie figure che sono servite per la progettazione e la realizzazione. L'opera deriva dalla collaborazione e dalla volontà di molte persone e imprese che si sono impegnate a fondo per darci una mano: i volontari che ci hanno aiutato nella costruzione, l'azienda che ci ha fornito le attrezzature, i mosaicisti e l'amministrazione comunale che, con un contributo economico, ci ha aiutati nel realizzare l'opera.

I mosaici sono stati realizzati dagli artisti della scuola di mosaicisti di San Giorgio di Nogaro, che hanno raffigurato il dono come atto volontario rivolto al mondo intero, rappresentandolo con il pellicano, simbolo dei donatori di sangue.

La posizione che abbiamo scelto ricade all'inizio di via Roma, di fronte alla chiesa. Questo è un punto di aggregazione per la comunità, punto accessibile a bambini e famiglie e, di conseguenza, il luogo migliore per trasmettere un valore morale e spirituale come quello di questo tipo di volontariato. La posizione è stata scelta anche perché da lì le tre facciate del monumento sono chiaramente visibili a chi proviene dalle tre vie che vi si incrociano davanti, in questo modo chiunque può riconoscere il valore che questo monumento rappresenta.

Il 7 ottobre si è svolta l'inaugurazione con il taglio del nastro e la scopertura delle 3 opere. In quell'occasione è stata sottolineata da parte delle autorità presenti l'importanza del dono, che deve essere visto come gesto volontario nei confronti della comunità, e come una maniera per contribuire attivamente al consolidamento di una società sana dal punto di vista fisico, ma soprattutto morale.

Come purtroppo ripetiamo sempre negli ultimi anni, anche nel 2017 stiamo verificando un drastico calo delle donazioni. Rispetto allo scorso, la nostra sezione ha registrato un calo di circa il 15%, ma rispetto a 5 anni fa la diminuzione è del 25%. Questo calo è dovuto allo scarso ricambio generazionale che c'è stato negli ultimi anni, infatti i neodiciottenni che hanno effettuato una donazione nella nostra sezione sono sempre di meno (5 per la classe 1997, 2 per la classe 1998 e 1 per la classe 1999). Facciamo dunque un appello ai giovani, perché si rechino a donare, anche attraverso la scuola o attraverso le donazioni di gruppo che organizzeremo in futuro. Per tenervi aggiornati potete seguire la nostra pagina Facebook "AFDS - Sezione di Gonars".

Cogliamo l'occasione per informarvi della necessità di donare soprattutto in questo momento. Con la diffusione della chikungunya, malattia febbrile acuta virale, trasmessa da zanzare infette a Roma, le scorte di sacche sono calate. Inoltre il 18 ottobre è scattato l'allarme per un caso importato a Bologna. La popolazione nelle zone colpite da epidemie è impossibilitata a donare, perciò chiunque sia in salute ed abbia i requisiti per farlo si rechi nei centri trasfusionali al più presto.

Barbara Di Pascoli

Giornata del Ringraziamento

Storia e significato di una lunga tradizione

Dal 1951, in Italia, nella seconda domenica di novembre (data che può subire qualche leggera variazione per motivi organizzativi delle singole parrocchie), si celebra la Giornata del Ringraziamento. Promossa per iniziativa congiunta della Coldiretti, di cui era Presidente Paolo Bonomi e delle Associazioni cristiane dei Lavoratori Italiani, presiedute da Ferdinando Storchi: da allora è stata celebrata puntualmente ogni anno, tanto che siamo giunti alla 67a celebrazione.
Bonomi e Storchi provenivano dalla formazione acquisita nell'Azione Cattolica ed erano due personalità del Nord Italia, dove l'industria aveva già nel 1951 solide e storiche radici; tuttavia avevano compreso che l'Italia di allora, che stava percorrendo un cammino difficile per riprendersi dalle drammatiche conseguenze della guerra e procedere verso la via dello sviluppo, aveva bisogno di crescere in modo organico e attraverso la collaborazione tra due settori, quello agricolo e quello industriale, in un momento in cui si stava realizzando la riforma agraria, che chiedeva all'industria mezzi indispensabili per lo sviluppo agricolo.
La data prescelta, la seconda domenica di novembre, nella tradizione agricola-rurale di allora coincideva con la chiusura dell'annata agraria e con il rinnovo dei contratti. Si pensò, pertanto, di dedicare la giornata anche al ringraziamento del buon Dio per i frutti della terra ricevuti, aggiungendo una preghiera particolare rivolta al Padre celeste, affinché benedicesse il lavoro che l'uomo dedica ai campi. Fin dall'inizio la Giornata del Ringraziamento ebbe un esplicito contenuto religioso ed ecclesiale, con la speranza che anche i non addetti ai lavori agricoli partecipassero alla preghiera, visto che la varietà dei prodotti agricoli è a beneficio dell'alimentazione di tutti.
Nel 1974 la Conferenza Episcopale Italiana faceva propria l'iniziativa della Giornata del Ringraziamento e la proponeva a tutta la Chiesa italiana non solo come momento di preghiera, ma anche come occasione di riflessione e di solidarietà verso le preoccupazioni ed i problemi che assillano il mondo del lavoro, e non solo quello agricolo. In questo modo la Chiesa voleva esprimere gratitudine alle famiglie contadine, per la coltivazione e la custodia della terra ed intendeva essere vicina alle fatiche ed ai problemi che l'agricoltura affrontava all'interno di un eco-sistema molto delicato.
Negli ultimi decenni l'Italia ha conosciuto profondi cambiamenti economici, e da Paese a vocazione agricola, quale era negli anni Cinquanta, dopo la fase di industrializzazione degli anni Sessanta-Ottanta, ha assistito alla diffusione massiccia del settore terziario con lo sviluppo dei servizi bancari, assicu-

Mercatino a Fauglis, un'atmosfera di gioia e fantasia per piccoli e grandi

Un giorno, André Laurendau, giornalista canadese, disse: "L'infanzia è credere che con un albero di Natale e tre fiocchi di neve tutta la terra viene cambiata".
Un pensiero davvero semplice e "innocente" il suo, ma ricco di significato: ci ricorda che tutti, bambini e non, possono vedere un mondo diverso, più bello e colorato, durante un periodo unico come quello del Natale, se scelgono di lasciarsi cullare dalla sua magia.
Per festeggiare questo momento magico, anche quest'anno, domenica 3 dicembre, l'Associazione Culturale e Ricreativa di Fauglis presenta il "Mercatino di Natale", per una giornata all'insegna del divertimento, dove non mancheranno giochi, bancarelle, spettacoli e molto altro… da passare in famiglia o con gli amici.
Si comincia alle ore 10.00, con il taglio del nastro affiancato dalla straordinaria "Marching Band" di Gonars, seguirà un momento dedicato totalmente ai bambini con la presenza di un truccabimbi e la possibilità di realizzare delle sculture con i palloncini. Alle 11.00 avremo "la passeggiata tra le nuvole": una parata di trampolieri ricca di effetti a sorpresa e, a seguire, l'atteso incontro con Babbo Natale e i suoi amici elfi per raccogliere le letterine. Alle 12.30 si potrà gustare la deliziosa polenta farcita, gentilmente offerta dal gruppo "Tutela Antica Polenta" di Fauglis; ripartiremo poi nel pomeriggio con uno spettacolo esilarante di acrobazie e giocolieri, durante il quale avranno luogo anche le premiazioni del concorso "Un disegno per Natale", che vede protagonisti i nostri bambini con tutta la loro fantasia, in occasione del quale proprio loro riceveranno poi i doni dall'amato babbo.
Infine, a riscaldarci, troveremo un ottimo minestrone con verdure di stagione davvero sano, profumato e gustoso che verrà servito a partire dalle ore 17.00. Concluderemo la giornata alle ore 18.30 con uno spettacolo teatrale, a cura del caro compaesano Renzo Cecotti, dal titolo "Quello che le donne dicono", che avrà luogo presso il centro Polifunzionale di Fauglis. Sperando di vedervi numerosi e soddisfatti, vi ringraziamo e vi invitiamo ad unirvi a noi, per godere insieme della prima atmosfera natalizia.

Kelly Di Blas
(Ass. Culturale e Ricreativa Fauglis)

rativi, commerciali e della comunicazione. Ormai la percentuale di occupati in agricoltura in Italia è pari al 5,50 % ed anche la Giornata del Ringraziamento ha perso parte del proprio significato originario, anche se nella realtà del Comune di Gonars, circondato ancora da un numero considerevole di appezzamenti coltivati, sono attive diverse aziende agricole, che integrano la coltivazione dei campi con la produzione di ortaggi, frutta, latte e prodotti caseari, derivati dall'allevamento di bovini.

Attraverso la celebrazione della Giornata del Ringraziamento, la Chiesa vuole richiamare l'uomo al suo ruolo di creatura responsabile ed ospitale, che propone la terra come spazio di condivisione ed accoglienza. L'anno che sta per concludersi è stato caratterizzato da una moltitudine di scosse di terremoto, da eventi metereologici eccezionali di particolare gravità, senza contare i vasti incendi boschivi, di origine spesso dolosa, che hanno devastato numerosi territori del nostro patrimonio boschivo. È, pertanto, di fondamentale importanza continuare, ora più che mai, a far crescere la consapevolezza in merito al nostro patrimonio storico-paesaggistico, sottolineando come tutte le attività umane, a partire da quelle agricole a stretto contatto con la terra, debbano favorire un modello di sviluppo attento all'ambiente, alla biodiversità e alla condivisone.

La Giornata del Ringraziamento, celebrata in tutte le nostre parrocchie, di Gonars, Fauglis ed Ontagnano, costituisce pertanto non solo un legame indissolubile con il nostro passato, ricordandoci una realtà non tanto lontana nel tempo, anche se ormai completamente cambiata, ma soprattutto un momento fondamentale di devozione e comunione. La celebrazione della Messa, con la suggestiva presentazione all'offertorio dei frutti della terra e del lavoro dell'uomo, rivaluta innanzitutto il valore della gratitudine, in una società in cui sembra che tutto sia dovuto. Ringraziare per ciò che si ha, nonostante i problemi e, a volte purtroppo le tragedie, significa riconoscere che ciò che si possiede non è il frutto solo del nostro lavoro, ma anche dei doni degli altri. Rendere grazie rappresenta il primo passo per diventare, a nostra volta, donatori di Bene e di beni. Ecco, dunque, che tale giornata rappresenta una simbolica restituzione, nella preghiera e nell'amore, di quanto Dio ha donato all'umanità attraverso la Natura prodiga e benefica, stimolandoci a custodire quei valori di umiltà e sobrietà, un tempo propri del mondo contadino, fondamentali a generare tra gli uomini un senso reciproco di fiducia e collaborazione.

Franca Del Frate

Gonars-Amatrice, beneficenza ed affetto senza confini

Il restauro del Palazzetto dello sport di Amatrice

Grazie ai contributi donati da "Amîs di Vie Rome", "Circolo Culturale Ricreativo di Fauglis" e con le raccolte fondi di "Associazione Amîs Dal Disu", siamo riusciti a dare un grande aiuto per la ristrutturazione del Palazzetto dello Sport di Amatrice.

La notizia ha fatto il giro sui Media Nazionali e Locali ed è stato mostrato con orgoglio lo striscione realizzato con i nomi di tutte Associazioni, Istituzioni e privati, in segno di gratitudine per tutti quelli che hanno reso possibile quello che fino a poco tempo fa era insperabile: il ritorno a una vita normale, un passo alla volta.

Amatrice ci ha inserito all'interno delle Associazioni che hanno maggiormente contribuito e ringrazia Gonars per aver donato in modo significativo.

Gonars è presente

Il 15 ottobre, presso il Sacrario Militare di Redipuglia, si è svolta la consegna del mosaico raffigurante l'Arcangelo Gabriele, eseguito con maestria da Ermes Moretti, e della tovaglia ricamata a mano per l'altare della chiesetta "Madonna Regina della Pace" di Redipuglia, realizzata dalla presidentessa dell'Associazione "Amîs Dal Disu". Per l'occasione erano presenti il sindaco del comune di Gonars, dott. Marino Del Frate, la delegazione degli Alpini di Gonars ed il custode del Sacrario, Cappellano Militare, Don Sigismondo. Con orgoglio Gonars è presente con due capolavori per ricordare i Caduti della Grande Guerra.

Franca Del Frate

A cura dell'Amministrazione Comunale

il Comune informa

Festa e soddisfazione per l'inaugurazione di "Casa Gandin"

Finalmente inaugurata "Casa Gandin", il Centro per anziani - diurno e residenziale - che in questi anni l'Amministrazione comunale ha fortemente voluto.

Ora l'opera è sotto gli occhi di tutti ed è stata formalmente inaugurata il 7 settembre di quest'anno.

Purtroppo Giove pluvio non ci è stato favorevole ed abbiamo dovuto modificare all'ultimo momento il programma previsto, con il fine ultimo di mantenere il suo significato di incontro della Comunità e di momento conviviale all'interno di Casa Gandin.

Nel corso della diluviante serata erano comunque presenti numerosissime persone, che hanno sfidato le intemperie e con la loro presenza hanno testimoniato la fiducia nell'operato di questa nostra Amministrazione.

La storia di Casa Gandin è iniziata con l'acquisizione dei terreni, avvenuta con l'Amministrazione che mi ha preceduto, mentre il progetto e la realizzazione dell'edificio sono opera dell'Amministrazione da me diretta. I contributi regionali che hanno assistito la realizzazione dell'opera sono stati erogati dalla giunta Illy, e in particolare per l'interessamento dall'allora assessore Moretton e dal presidente del Consiglio Regionale Tesini, e più recentemente dal Consiglio Regionale presieduto da Renzo Tondo, che ricordiamo per aver posto la prima pietra il 18.10.2012. Ci sono stati particolarmente vicini i suoi collaboratori Alessandro Colautti, Daniele Galasso e l'assessore Riccardo Riccardi.

Un'opera che ha superato in ogni senso le rappresentatività di parte, per realizzare un continuum che si è dipanato in questi anni fino al raggiungimento dell'obiettivo. Il centro diurno è costato 1.434.000 euro, cui vanno aggiunti 147.000 euro per la sistemazione del piazzale antistante, destinato a parcheggio, che prevede la possibilità del rifornimento per auto elettriche e 240.00 euro per gli arredi interni ed esterni, per un totale di 1.800.000 euro, finanziati per il 50% dalla Regione e per il 50% da fondi propri, senza accensione di mutui.

La struttura prevede la sede della infermiera di comunità, del fisioterapista di comunità, di un ambulatorio medico che potrebbe essere il germe di un futuro CAP comunale, e la sede della MUNUS. Sono presenti una piccola palestra, una cucina, una lavanderia. Il centro diurno propriamente detto è allestito in una grande sala, per le attività di ritrovo, socializzazione e refezione. La parte residenziale comprende 5 stanze a 2 letti, destinati a non autosufficienti stabili, a basso impegno sanitario, possibilmente destinati ai soggetti attualmente accolti in strutture protette extracomunali.

La zona posteriore dell'edifico ospita un giardino, con panchine, ombrelloni e salotti di vimini per le attività aggregative dei mesi estivi.

Al piano superiore, completato solo per la parte esterna, sono previsti la biblioteca ed un auditorium. I lavori accessori all'opera, oltre al parcheggio adiacente, prevedono una strada di collegamento tra via Roma e via Trieste, al momento bloccata per criticità nelle procedure di esproprio.

La nostra Amministrazione ha scelto di erigere un edificio ubicato a piano terra, che si sviluppi su un solo livello, di facile accessibilità per le persone anziane, dove gli operatori siano a stretto contatto tra loro e con gli ospiti, migliorando la possibilità della sorveglianza sugli utenti. Non sarà una casa di riposo comunale tradizionale, il Centro sarà "aperto", nel senso che i gonaresi vi potranno accedere per fare visita ed aiutare nella gestione e l'ospite sarà la figura pivotale e dovrà sentirsi come a casa sua e comunque nella sua comunità, nell'intento di evitare il distacco traumatico rispetto al quotidiano pregresso.

È previsto che il Centro operi col fine della permanenza del cittadino anziano nel proprio contesto familiare e comunitario, queste non sono parole di prammatica, ma rappresentano il vero fine del progetto.

Questo avverrà attraverso il coinvolgimento attivo di privati cittadini, dei familiari e di associazioni che interverranno in maniera significativa nella operatività della struttura, per una assistenza personalizzata e solidale, per creare un collegamento affettivo e aggregativo con quello che succede all'esterno dell'edificio. Dovremo cercare di creare, all'interno della nostra Casa Gandin, un'atmosfera positiva, serena. Questo è molto facile quando ci si trova coi bambini negli asili, è più difficile farlo in queste strutture. Riuscire ad arrivare a questo, attraverso le associazioni ed i privati cittadini, rappresenterebbe una buona terapia naturale contro il pensiero negativo, l'isolamento e l'introversione che accelerano il decadimento.

Nel corso della cerimonia di inaugurazione, la Cedim si è esibita all'interno del Centro per anziani. E mi fa piacere che la prima iniziativa ospitata fisicamente a Casa Gandin sia stato un evento culturale e musicale.

Nello spazio antistante l'ingresso, sotto i gazebi allestiti per l'occasione per ripararsi dalla pioggia, il Sindaco e l'assessore Telesca hanno tenuto i discorsi inaugurali di rito, alla presenza dell'onorevole Sandra Savino, di numerosi Consiglieri regionali e Autorità provinciali, amministratori ed ex amministratori del Comune di Gonars e dei comuni vicini, Rappresentanti della ASS 2 e del distretto sanitario di Cervignano, dei Rappresentanti e Presidenti delle Associazioni comunali e di molti cittadini che hanno testimoniato con la loro presenza l'importanza ed il gradimento per questa iniziativa.

Alla fine comunque tutti si sono dimostrati soddisfatti e si sono congratulati per la bellezza dell'opera e la riuscita della cerimonia inaugurale.

Nelle giornate successive il Centro è rimasto aperto, per accompagnare le visite dei concittadini che in quella serata non erano presenti per le avverse condizioni atmosferiche, ma che avevano piacere di visitare la nuova costruzione. In queste settimane sono partiti il servizio dell'infermiere di comunità, la fisioterapia di comunità e l'ambulatorio medico. Stiamo aspettando l'autorizzazione da parte dei funzionari regionali che hanno in visione il progetto di gestione definitivo, per potere attivare i posti del Centro diurno e residenziale.

Un progetto innovativo ancora unico in Regione, che speriamo possa usufruire dei finanziamenti che la Giunta regionale ha recentemente stanziato per questo tipo di iniziative.

Ringraziamo quanti assieme a noi hanno aiutato e consigliato, nel redigere questo progetto che la Regione ci ha richiesto,

le Ditte che hanno collaborato alla realizzazione dell'immobile e del circostante parcheggio, gli Uffici comunali, i Componenti dell'Amministrazione comunale del mandato precedente e di quello attuale, per avere accompagnato con il loro voto favorevole, in Consiglio ed in Giunta, ogni fase della realizzazione di quest'opera. In particolare ringrazio l'assessore ai lavori pubblici, ed in questo mandato anche vicesindaco, Ivan Boemo che ha lavorato moltissimo e bene e l'assessore Savolet per la sistemazione degli arredi, rifiniture e cerimonia inaugurale.

Grazie alla task force che ha realizzato il progetto innovativo di gestione di Casa Gandin. È nato dalla cooperazione tra professionalità diverse ed armoniche: il sindaco, che è medico ospedaliero e geriatra, la dott.ssa Laura Minin già infermiera professionale, laureata in sociologia e psicologia, dipendente regionale e Presidente Munus, l'assessore alle politiche sanitarie e sociali Daniela Savolet, ex infermiera in ospedale e gli Uffici comunali per la parte giuridico\economico\amministrativo\burocratica.

Il vaglio degli Uffici regionali ha puntualizzato e completato le parti del progetto più critiche. La parte politica regionale lo ha supportato. Nei prossimi anni questa Amministrazione passerà, ma Casa Gandin, il progetto di assistenza agli anziani resteranno. Resteranno soprattutto le Associazioni di Gonars, che con la loro presenza caratterizzeranno l'assistenza, che sarà personalizzata, amichevole, solidale. Ora la scommessa è quella di farlo partire presto e nella maniera innovativa che abbiamo proposto. Vi assicuro che non sarà facile. La vera sfida comincia adesso. Grazie a tutti.

Marino Del Frate
Sindaco di Gonars

Un riconoscimento alla dedizione profusa, un invito a proseguire nell'impegno assunto

Siamo finalmente giunti all'inaugurazione di "Casa Gandin". Per me è stato un grande onore e privilegio intervenire nella serata inaugurale. Voglio subito dire che raccolgo e sintetizzo l'opera di sei anni di lavoro dell'Amministrazione guidata dal sindaco Marino Del Frate e stasera rappresento tutti i Consiglieri del comune di Gonars che hanno reso possibile questo evento. A me è toccato il privilegio di raccogliere l'eredità di questi anni.

Non è un merito: è una fortunata coincidenza, che nulla toglie all'impegno di quanti non sono sul palco, ma che hanno lavorato quotidianamente con solerzia e dedizione. Comunque ne sono orgogliosa.

Sono stati anni di lavoro gravoso, spesso difficile, che ho vissuto come Consigliere prima e come Assessore poi.

Un lavoro che tutti noi abbiamo affrontato con determinazione, perché tutti volevamo realizzare questo tipo di opera e questo tipo di progetto, che sarà il nostro contributo al problema delle terza età.

Abbiamo dovuto affrontare difficoltà di ordine tecnico, burocratico, organizzativo, ma è sempre prevalso lo spirito unitario e la coscienza che tutto questo andava fatto per il bene dei nostri concittadini.

Abbiamo avuto dei momenti difficili, ma li abbiamo superati con il concorso di tutti, e anche con un po' di fortuna.

Speriamo che questa Casa sia ospitale e ricordata da tutti come una estensione della propria abitazione e della propria famiglia.

Ringrazio innanzitutto per l'aiuto che daranno alla conduzione del progetto le Associazioni che hanno dato il Partenariato al progetto (impegno scritto alla collaborazione): il Salotto punto d'incontro, la CEDIM, la Libertas, l'Associazione ricreativo culturale di Fauglis, l'Associazione dei Genitori (VÎF: Vivere insieme il futuro), la Munus, il CIF (Centro italiano femminile) di Bagnaria Arsa .

A tutti l'invito a proseguire nell'impegno assunto e la speranza che altre associazioni partecipino.

Ne saremo contenti ed orgogliosi.

Grazie, infine, a coloro che hanno reso possibile la cerimonia della serata inaugurale: per alcuni mesi si sono susseguiti i lavori per tirarlo a lucido e rifinirlo. Si sono impegnati gli Operai comunali, le Borse-lavoro, i Cantieri-lavoro, Soggetti privati e alcune Ditte del Comune a titolo gratuito.

Voglio citare in particolare: il Salotto, la Munus , la ACR di Fauglis, la CAMST, la CDA di Talmassons e l'Associazione dei Cacciatori, che hanno reso possibile la cerimonia e il rinfresco; tra i privati ringraziamo Aurelio Margarit, Mauro Vallan, Miani Enzo e Valnea.

Grazie alla Cedim per il concerto, all'assessore Cristina Stradolini per l'organizzazione dei concerti e per la promozione pubblicitaria, all'assessore Budai Alberto per la parte gastronomica ed in particolare per la immancabile polenta.

Daniela Savolet
Assessore al Sociale

Magdi Cristiano Allam a Gonars

È stata senza dubbio una serata da non perdere! E almeno 200 persone hanno saputo cogliere l'occasione e non si sono lasciate sfuggire un ospite così illustre: Magdi Cristiano Allam, noto giornalista e scrittore, già vice direttore del quotidiano "Corriere della Sera". Giovedì 12 ottobre M. C. Allam ha infatti presentato presso la palestra di base di Gonars, il suo ultimo libro: "Maometto e il suo Allah".

La serata è stata proposta, nell'ottica dell'informazione a 360 gradi, per sentire una voce autorevole e ben informata, su temi di grande attualità, a volte controversi e dibattuti. Credo che ascoltare, riflettere su queste problematiche sia stato importante, rispettando ovviamente le posizioni e le idee di ciascuno, posizioni che hanno trovato spazio, dopo la chiara e lucida esposizione dell'autore, nel dibattito che è seguito.

Un doveroso ringraziamento alle varie associazioni che hanno contribuito all'organizzazione della serata.

M. Cristina Stradolini
Assessore alla Cultura

L'Amministrazione comunale esprime le condoglianze alla famiglia Toso per la perdita della dott.ssa Maria Antonietta Cester, che per anni ha collaborato alla redazione del GLAG.

L'inaugurazione di "Casa Gandin"